

XIII GIORNATA NAZIONALE DEGLI ARCHIVI DI ARCHITETTURA 2023

Cantieri Olivetti



Asilo nido di Borgo Olivetti, Ivrea, foto Ugo Mulas, Associazione Archivio Storico Olivetti,
Fotografie Ugo Mulas © Eredi Ugo Mulas. Tutti i diritti riservati

L'asilo nido di Borgo Olivetti

18 maggio 2023 h. 18:00

Aula giardino dell'asilo di Borgo Olivetti

Via Camillo Olivetti - Ivrea

Ivrea, 10 maggio 2023

La tredicesima **Giornata nazionale degli archivi di architettura** ricorre il prossimo **giovedì 18 maggio 2023** e il titolo scelto quest'anno dall'AAA/Italia – Associazione nazionale Archivi di Architettura contemporanea per l'appuntamento è *Oltre i confini*: confini intesi come limiti disciplinari, come frontiere geografiche, culturali, linguistiche. Un tema quanto mai attuale, in un periodo storico in cui tanti confini vengono rimarcati e difesi, ma in cui anche assistiamo alla profonda trasformazione dei saperi professionali consolidati.

L'Associazione **Archivio Storico Olivetti**, membro dell'AAA/Italia e partner culturale del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO di *Ivrea, città industriale del XX secolo*, presenta con la **Città di Ivrea**, Soggetto Referente del sito, il risultato di una nuova sinergia tra l'istituto culturale olivettiano e l'Ente locale, nell'ambito del programma di rigenerazione e valorizzazione dell'asilo di Borgo Olivetti. La collaborazione nasce dall'attività di riqualificazione nella forma di spazio visitabile e fruibile ai cittadini e a i turisti di due ambienti dell'asilo: l'aula giardino e la guardiania. Essi sono stati oggetti di un bando regionale, grazie al quale l'amministrazione comunale ha potuto compiere i primi passi nella direzione della riapertura prevista entro il 2026.

Tali ambienti sono stati oggetto di un'analisi e rielaborazione con un progetto che ne qualificasse la storia e le funzioni, in seno all'articolato sistema di welfare Olivetti, di cui l'allestimento esprime gli aspetti più inerenti l'educazione dei bambini e quel tipo di didattica innovativa che, con la guida di personale specializzato, ha contraddistinto tutte le attività connesse alla vitalità di uno spazio pedagogico che rimane un modello ancora oggi. Si tratta di un bene culturale caratterizzato da alcuni elementi distintivi: "progetto inserito in una generale idea di città, vicinanza agli spazi del lavoro o dell'abitazione dei genitori, relazione molto stretta con la natura, intesa come panorama didattico, con spazi liberi per favorire una didattica avanzata, formazione e crescita sociale dei piccoli attraverso un ambiente organizzato specificatamente" (in P.P. Vidari, *Architetture Olivetti per l'infanzia*, in L. Quattrocchi (a cura di), *Architetture per l'infanzia. Asili nido e scuole materne in Italia 1930-1960*, 2009, p.96).

Le scelte degli allestitori, con il contributo scientifico dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, hanno saputo volgere al presente una ricca selezione di immagini storiche di grandi maestri della fotografia (Ugo Mulas, Fulvio Roiter, Ernst Scheidegger, Gianni Berengo Gardin) provenienti dalle raccolte di fotografia del patrimonio storico Olivetti dell'Associazione, secondo un percorso ricco e articolato che, nel profilare al pubblico l'organicità e complessità del sistema di Servizio sociale Olivetti, ne ha voluto declinare gli aspetti più ludici e giocosi.

Il cantiere dell'asilo di Borgo Olivetti è rappresentativo e muove i suoi passi nella messa in opera di un metodo di lavoro che rappresenta un campione metodologico: se da un lato si mira alla fruizione progressiva del sito verso un pubblico di visitatori più ampio, dall'altro ci si adopera per una conduzione del restauro della parte di asilo nido vero e proprio, che sia il più possibile aperta, argomentata, accessibile, nel rispetto della funzione dell'edificio vincolato *ope legis* e inserito nel sito Patrimonio Mondiale. Nella tutela dei valori di autenticità e integrità, fondamentali per il Patrimonio Mondiale Unesco, se ne intendono restituire e comunicare anche le fasi di restauro e rigenerazione, la fase di ricerca storica e studio negli archivi, nell'ipotesi che la valorizzazione di un bene sia una processualità continua che non esclude un approccio che apre a "nuove letture".

In tal senso, il cantiere diviene oggetto vivente che si offre a molteplici letture, non soltanto attraverso documentazione storica, ma anche esplorazione e analisi contemporanee: tre fotografi professionisti, Paolo Mazza, Emanuele Piccardo e Marco Introini, lavoreranno ad un racconto contemporaneo. Il cantiere dell'asilo rappresenta quindi un modello di buone pratiche, sia dal punto di vista teorico che pratico, per la valorizzazione di un bene pubblico di grande significato per la comunità e di eccezionale valore universale.

Intervengono

- **Renato Lavarini**, coordinatore sito Unesco, *Ivrea, città industriale del XX secolo*
- **Federica Cresto**, Sharingidea
- **Marco Vaschetti**, Tetrastudio
- **Marcella Turchetti**, curatore scientifico per l'Associazione Archivio Storico Olivetti
- **Paolo Mazzo**, fotografo

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

È consigliabile la prenotazione chiamando lo 0125.641238 o scrivendo a segreteria@archivistoricolivetti.it

Per informazioni

Associazione Archivio Storico Olivetti

Tel. +39.0125.641238 | e-mail: segreteria@archivistoricolivetti.it

www.archivistoricolivetti.it

AAA/Italia – Associazione nazionale Archivi di Architettura contemporanea è il network tematico di enti e istituzioni costituitosi a Venezia nel 1999 per promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico nazionale relativo alla cultura architettonica. Ad essa aderiscono enti e istituzioni che conservano archivi di architettura e di ingegneria, persone e soggetti che ne condividono le finalità.